



2.2.18.1/1309/16/A

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N^e 1309

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Finanziamento progetto "Piemonte in rete contro la tratta", anni 2015/2016*

Premesso che

- la Regione Piemonte, a partire dal 2008 è capofila del progetto "Piemonte in rete contro la Tratta", co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tale progetto coinvolge, oltre agli Enti Locali, numerose associazioni che si occupano di portare avanti il progetto sul territorio, quali l'Associazione Ideadonna, l'Associazione Papa Giovanni XXIII, l'Associazione Tampep, l'Associazione Piam, Consorzio Cissaca, Gruppo Abele, Associazioni Liberazione e Speranza e S. Benedetto al Porto;
- In data 23 luglio 2012, la Presidenza del Consiglio pubblicava un Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, al quale la Regione Piemonte partecipava con un progetto denominato "Piemonte in rete contro la tratta 5.13 e 5.18";
- tale progetto negli anni ha visto numerose proroghe, tra cui la quarta a copertura del periodo luglio/dicembre 2015 e la quinta per il periodo gennaio/agosto 2016;

considerato che

- con determinazione n. 1012 del 14 dicembre 2015, la Regione Piemonte procedeva alla ripartizione e assegnazione delle risorse complessive statali e regionali, pari ad euro 413.310,41, a favore dei soggetti attuatori, per la copertura della quarta proroga;

rilevato che

- i soggetti attuatori al momento non hanno ancora ricevuto la liquidazione della quarta proroga relativa alla progettualità portata avanti nel periodo luglio/dicembre 2015, con grande difficoltà economica soprattutto delle realtà più piccole;
- non vi è al momento alcuna determinazione che attribuisca le risorse per il periodo gennaio/agosto 2016, nonostante la Regione Piemonte sia stata inclusa nel bando per la quinta proroga del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con conseguente attribuzione di risorse;

INTERROGA

I'Assessore regionale competente per sapere

- quale provvedimenti intenda prendere la Giunta per fare fronte alla situazione sopra descritta.

Torino. 09 novembre 2016

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)